

“TUTTO DA SCOPRIRE... CON GESÙ!”

SPIRITUALITÀ E TESTIMONIANZA DELL'EDUCATORE

I modulo - domenica 9 novembre 2014, Ponte della Priula

Dal Progetto Formativo...

«L'**azione formativa** volta alla maturazione della fede attinge ad alcuni doni fondamentali: innanzitutto la **Parola di Dio**, con cui Dio oggi continua a guidare la nostra vita e a darle una fisionomia secondo il suo cuore; e poi la **grazia**, cioè l'azione gratuita che accompagna la vita di ogni battezzato con una riserva di amore, di forza, di misericordia; i **sacramenti** ci permettono di attingere a questo tesoro e di disporre di una forza che non potremmo mai darci da soli; infine, la vicinanza di una comunità. La Chiesa, anche nella forma concreta della **parrocchia**, cammina con noi, ci accompagna, ci sostiene. Dentro questa comunità vive l'AC, il suo ideale, le sue attività, le sue persone. Per noi che l'abbiamo scelta, essa costituisce un supplemento di aiuto con le sue proposte, il suo progetto, la sua tradizione, i suoi testimoni. Gli educatori e gli assistenti che vi incontriamo sono espressione della sua sollecitudine nel prendersi cura della fede, della sua testimonianza laicale, del cammino di spiritualità dei suoi aderenti». (Cap. 1 par. 2)

«Avere cura della formazione significa crescere in questa disponibilità a riconoscere ed assecondare l'opera dello Spirito in noi. La **parola decisiva è il sì allo Spirito** che ciascuno pronuncia nel segreto della sua coscienza. Che cosa centra l'educatore in tutto questo? Qual è il contenuto del suo servizio? L'educatore è una figura decisiva: non perché dà forma, ma perché suscita; non perché si sostituisce nelle decisioni, ma perché propone e sollecita. (...) È **un'azione intenzionale**, essa non avviene per caso, ma con la diretta intenzione di proporre, di suscitare, di far intravedere dei valori, di sostenere nella scelta e nell'impegno a vivere di essi. Lo scopo principale di questa relazione è quello di aiutare le persone a maturare le scelte che realizzino la propria personale risposta al dono di Dio. C'è dunque un'intenzionalità educativa, ma essa non si gioca sull'efficacia di un intervento esterno alla persona, bensì sulla sensibile capacità di **mettersi in sintonia con l'azione dello Spirito e con il cammino delle singole persone**». (Cap. 1 par. 3)

«Questa idea di formazione favorisce da parte di ciascuno la decisione di assumersi in maniera esplicita il compito della **cura di sé**, che trae stimolo dalla proposta formativa dell'associazione ma si nutre di molte altre esperienze, in un cammino in cui si esprime il carattere originale di ogni **percorso personale**. L'autoformazione è approdo dell'azione educativa e impegno che la accompagna tutta. La formazione in AC non dà tutto: anche questa è una delle sue caratteristiche e delle sue scelte. Non che ami essere incompleta, ma apre alla libertà di percorsi personali che ciascuno è chiamato a coltivare con originalità. La formazione fa intravedere prospettive, dà gli strumenti essenziali, il gusto di un percorso e lascia che ciascuno cammini a modo proprio. (...) Dove avviene la sintesi? Che cosa dà unità al percorso formativo? Qual è il filo rosso che lega in coerenza questa molteplicità di proposte e di esperienze? L'unità avviene nella **coscienza, nel dialogo che ciascuno conduce con se stesso e con lo Spirito**; attorno a quel punto di gravitazione che è il "sì" libero di ogni persona al Signore e al suo disegno». (Cap. 1 par. 3)

Alla luce delle testimonianze ascoltate e degli spunti che ci vengono dal progetto formativo, cerchiamo ora, divisi in piccoli gruppi, di riflettere sulla nostra esperienza personale di cura della spiritualità. Per aiutarci nella riflessione, ci facciamo guidare da tre domande:

- CURA DELLA MIA SPIRITUALITA' ... A CHE PUNTO SONO? DOVE MI TROVO?
- COSA MI MANCA PER CURARE LA MIA SPIRITUALITA'?
- COME POSSO FARE PER CRESCERE IN QUESTA DIMENSIONE?

Conclusa la riflessione in gruppo, cerchiamo ora di trovare un'attenzione da condividere con gli altri gruppi in riferimento alla terza domanda/spunto di riflessione.

*PROSSIMO APPUNTAMENTO DI FORMAZIONE NEW RED, RED E RED GOLD – Il modulo:
Sabato 22 novembre dalle ore 15.00 alle ore 18.30 a Motta di Livenza c/o il patronato Don Bosco.*